

IL

Publicazione
di informazione
quadrimestrale

Anno XVII,
n. 43
Dicembre 2025
Distribuzione
gratuita

Banca
di Credito
Cooperativo
di Triuggio
e della Valle
del Lambro
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8
20844 Triuggio (MB)
Tel. 0362 9233-1
www.bcctriuggio.it

TACCUINO

 **BCC VALLE
DEL LAMBRO**
GRUPPO BCC ICCREA



Corona ferrea

IL TACCUINO

Anno XVII - n. 43 -
Dicembre 2025

Quadrimestrale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro

Registrato presso il Tribunale di Monza il 15.06.2007, N. 1892



COMITATO DI DIREZIONE

Modesto Pirola
Silvano Camagni
Marco Rho
Luca Villa
Giorgio Sala

DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

COMITATO DI REDAZIONE

Gabriele Canzi
Giampietro Corbetta
Chiara Toppi

COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

EDITORE

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Soc. Coop.

REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8
20844 Triuggio 0362-92331

STAMPA

Graficart Srl - Biassono



Tiratura:
3.500 copie



Villa Biffi a Rancate di Triuggio. La storica Villa dell'800 è sede della BCC dal mese di settembre del 2009, dopo un accurato intervento di restauro
(Foto di Paolo Sironi)

In copertina.

L'ingresso della Filiale di Monza della BCC Valle del Lambro in piazza Caribaldi 7, aperta mercoledì 5 novembre. La Filiale è poco distante dal Duomo dove è conservata la "Corona ferrea" simbolo della città.

Anche gli ingressi della BCC Valle del Lambro hanno una propria "corona": la balconata in ferro.

Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri.

All'interno di questa pubblicazione sono inseriti messaggi pubblicitari con finalità promozionale

3 L'Editoriale

La continuità premia e fa crescere
Modesto Pirola

4-5 Focus

Pastore: «Una Banca dinamica e solida»

6-9 La nuova Filiale

Luca Brambilla alla guida di Monza

10 Banca & Formazione

A Monza la Banca fa educazione finanziaria

11 Il Punto

La Banca investe sul "capitale umano"

12 Vita di Banca

13 Fondazione Famiglia Casiraghi

14 Banca - Federazione

15 Banca - Eventi

16-17 Eccellenze d'impresa & Territorio

18-21 Crowdfunding - Seconda edizione

22-23 Soci in Tour

24-25 Soci & Soggiorni marini

26 Soci in Tour

27 Gruppo Giovani Soci

28-30 Dai Territori

31 La Poesia di Natale

32 Dove siamo

La continuità premia e fa crescere



Il Presidente
Modesto Pirola

Cari Soci e Clienti,
la BCC Valle del Lambro si avvia a chiudere un anno all'insegna dello sviluppo confermando e onorando la sua promozione nel gruppo delle Banche Grandi, un riconoscimento che la Capogruppo Iccrea le ha assegnato all'inizio del 2025. In questa nuova collocazione, Direzione e Filiali si stanno muovendo con determinazione: la Banca nel confronto con le quindici Grandi della Lombardia non sfigura, anzi in alcuni segmenti specifici realizza risultati sopra la media. L'apertura della Filiale di Monza viene a rafforzare l'impegno della crescita: l'ingresso in una città allarga il mercato e porta a un cambio di passo culturale ed organizzativo. Tutti fattori positivi che alzano l'asticella della performance e stimolano a produrre idee, servizi e iniziative capaci di creare vantaggio competitivo. A ottobre, la visita in Villa Biffi del Direttore generale di Banca Iccrea, Mauro Pastore, è stata di grande incoraggiamento a mantenere la rotta intrapresa e ha avviato un dialogo proficuo con la Capogruppo.

In questo 2025 non ci sono solo i dati economici a indicare la giustezza delle scelte intraprese nel rafforzamento dei servizi a famiglie e imprese con una particolare attenzione alle esigenze delle PMI; progredisce anche la dimensione cooperativistica che, ricorrendo a strumenti come il crowdfunding, intercetta il mondo dell'associazionismo e del Terzo settore, realtà molto presenti e attive in Brianza. Senza il loro contributo la vita sociale verrebbe privata di servizi essenziali nella cura alle persone, si impoverirebbe di opere di solidarietà e di attività socio-culturali che animano i momenti pubblici dei centri abitati. L'iniziativa Ci CREDO BCC ha visto l'interesse di 50 associazioni, molte delle quali hanno intrapreso un percorso formativo per imparare a usare gli strumenti informatici che consentono di raccogliere i fondi. Undici enti hanno proseguito e avviato il crowdfunding. A sorpresa di tutti, hanno raccolto molto di più di quanto preventivato potendo così aggiungere un secondo obiettivo a quello stabilito.

Un'altra voce che qualifica la Banca come "differente" riguarda l'impegno in due Fondazioni: la Casiraghi e la Tremolada, presiedute entrambe dal mio predecessore, il dottor Silvano Camagni. Qui voglio sottolineare l'interesse del mondo ospedaliero e degli istituti di ricerca per il Bando della Fondazione Casiraghi che mette a disposizione 100 mila euro. Quest'anno sono arrivate da tutta la Lombardia 22 proposte di ricerca nel campo delle patologie cardiovascolari. Si tratta di un segnale importante che vede la Banca insieme alla Fondazione Casiraghi impegnate nel contribuire a migliorare le condizioni di salute dei cittadini finanziando la ricerca.

Un ultimo aspetto, cui tengo molto, per potenziare lo spirito cooperativo concerne la vocazione mutualistica delle BCC. Presto verrà presentata una proposta di mutua che offrirà assistenza sanitaria integrativa ai Soci e alle loro famiglie.

Tutte iniziative queste che vanno a incrementare un welfare territoriale utile a migliorare la qualità della vita delle persone e il clima sociale. Il lavoro da me compiuto in questi mesi di Presidenza ha cercato di accompagnare la crescita rispettando un valore che ritengo fondamentale, la continuità che significa valorizzazione di una eredità ricevuta e rispetto di una comunità lavorativa.

Pastore: «Una Banca dinamica e solida»

Il Direttore generale di Iccrea Banca incontra il CdA in Villa Biffi: strategie e sviluppo

L'appuntamento era a mezzogiorno in Villa Biffi. Da Roma arrivava il Direttore generale di BCC Banca Iccrea Mauro Pastore. Un incontro importante e tanto atteso, nato in uno scambio di battute con il Presidente Pirola nel mese di aprile. «Desidero venire in Brianza e conoscervi meglio. Mi piace la vostra realtà», gli aveva detto salutandolo. Una promessa mantenuta. Martedì 21 ottobre, Mauro Pastore si è presentato con anticipo. «Che bella sede e quanto verde» sono state le sue prime parole piene di stupore. «Sono poche le BCC che possono vantare una sede storica e di prestigio» ha aggiunto. La conversazione è proseguita a pranzo con tutto il Consiglio di Amministrazione e con i vertici della Banca nei locali del ristorante di Villa Biffi. Un momento conviviale e di conoscenza reciproca con aspetti giovinili che hanno consentito di notare la cordialità e la simpatia di Pastore. Un apprezzamento è arrivato sulla composizione del CdA: «La presenza femminile supera quella maschile. Complimenti! È un tratto che vi distingue in tutta Italia. Nel Gruppo c'è solo un'altra Banca come voi».

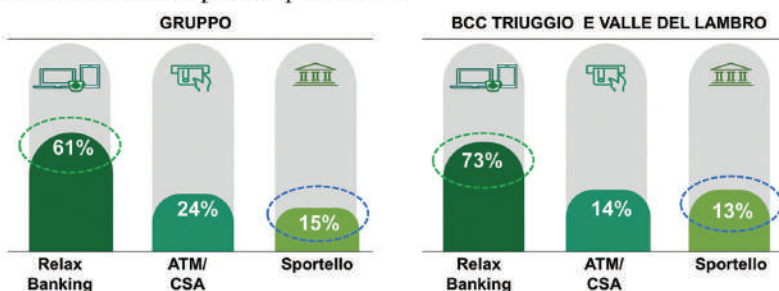
In Sala consiglio, alle 14,30, si è svolto un confronto sui temi bancari con particolare riferimento alla mission del Credito cooperativo. Il dialogo si è concentrato sulle strategie del Gruppo e su quelle della BCC Valle del Lambro mettendo a fuoco le linee di sinergie comuni per incrementare la presenza territoriale e sviluppare servizi competitivi. Pastore ha ripercorso la nascita e la crescita del Gruppo Iccrea fino a diventare il quarto polo bancario italiano, ha presentato i risultati e le sfide immediate che ve-



Convivialità. Mauro Pastore, Direttore generale di BCC Banca Iccrea (a capotavola, a destra, con il Presidente Modesto Pirola) ha pranzato con il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Banca nel ristorante di Villa Biffi.

Operatività dei canali

L'operatività transizionale si sta progressivamente spostando sui canali self a discapito di quello fisico



Fonte: Gruppo BCC ICCREA. Dato aggiornato al 31/08/2025

dranno coinvolte sempre di più le singole BCC nei processi di cambiamento (si veda il box a pagina 5). Una slide di comparazione tra Gruppo e BCC Valle del Lambro (si veda il grafico sull'operatività) mette in luce il buon posizionamento della Banca nelle sue scelte operative.

Il Direttore Marco Rho ha illustrato l'an-

damento della BCC Valle del Lambro e le prospettive a cominciare dall'apertura della Filiale di Monza. La Banca, classificata in classe A e promossa nel gruppo delle Grandi, nel 2024 ha realizzato un utile di 11 milioni. «Quest'anno – ha aggiunto Rho – è continuato il rafforzamento degli indici strutturali di bilancio. Il prodotto bancario lordo è a 1,70 miliardi di euro, i ricavi da servizi e redditività da Tesoreria compensano in parte il calo dei tassi di mercato. Il sentiero di crescita vede una elevata digitalizzazione della clientela (30% clienti omnicanale e 73% disposizioni da Relax Banking) e una alta produttività per Sportello. Nel terzo trimestre si sono confermate solidità e redditività».

Una Banca cambiata sia nei numeri sia nella professionalità. «Siamo una BCC che cresce – ha concluso Rho – e per consolidare ulteriormente questo sviluppo crediamo sia utile poter disporre di nuovo spazio territoriale».

La presentazione del Direttore è stata apprezzata da Mauro Pastore soprattutto per l'attenzione agli impieghi, alla raccolta e al controllo dei rischi, ulteriormente ridotti. «Siete una Banca molto in equilibrio e dinamica, continuate così» ha commentato. Ha poi concluso: «Abbiamo aperto un canale, manteniamolo attivo».



Sala consiglio. A fine incontro foto con il CdA e la Direzione. Da sinistra: il Direttore generale BCC Banca Iccrea Mauro Pastore, il Presidente del Collegio sindacale Roberto Rigamonti, il Presidente Modesto Pirola, Mario Motta, Giusi Scalise, Emanuela Beretta, Marina Riva e Maria Luisa Brivio. In seconda fila da sinistra: Matteo Conti, il Vicedirettore vicario Luca Villa, il Vicedirettore Giorgio Sala, il Direttore Marco Rho e il Vicepresidente Augusto Colombo.

Spirito cooperativo, territorialità e intelligenza artificiale

Il Gruppo Iccrea dispone di capitale, strumenti e visione per competere. La sfida dei prossimi anni sarà trasformare la solidità in crescita, la tecnologia in relazione e il valore cooperativo in vantaggio percepito dal cliente. Questi i messaggi emersi dalla relazione del Direttore generale di BCC Banca Iccrea Mauro Pastore che ha articolato il suo intervento su tre passaggi: il percorso fatto dal Gruppo, le sfide che ci attendono, il Piano strategico 2025-2027. Ecco le indicazioni principali.

Il percorso fatto. In cinque anni sono cresciuti tutti gli indicatori ed è diminuito significativamente il dato dei crediti deteriorati. E' aumentata la penetrazione commerciale, accompagnata

da un uso esteso dei dati e delle tecnologie digitali, senza snaturare il modello cooperativo.

Le sfide. Quattro sono gli ambiti da tenere sotto osservazione e nei quali operare in modo incisivo: "Essere sempre più protagonisti di importanti sfide per PMI e famiglie; crescere attraverso la diversificazione dei ricavi; rafforzare il modello di prossimità facendo leva sull'innovazione; accompagnare Soci e Clienti con un adeguato modello di servizio; supportare i territori verso una economia sostenibile".

Il Piano Strategico. Per il 2025-2027 andrà "confermata una forte impronta localistica e mutualistica del Gruppo a

sostegno dei territori, nel rispetto dei valori che ispirano il Credito cooperativo. Per questo servono alcune direttrici strategiche quali: sviluppo e redditività sostenibili nel medio termine, perseguiti anche diversificando le fonti di ricavo, mantenendo la disciplina sui costi, sostenuti da una robusta situazione patrimoniale e da una solida ed efficiente posizione di liquidità; qualità degli attivi, allineata alla media delle principali banche del mercato italiano; ulteriore accelerazione nei percorsi di digitalizzazione, di evoluzione del modello di sourcing IT e di focalizzazione sulle tematiche ESG. Quanto all'intelligenza artificiale sono in corso circa dieci progetti di AI a supporto di rete, credito, back office e compliance.

Luca Brambilla alla guida di Monza

Una formazione da Credito cooperativo e un percorso professionale costruito su tutto il territorio di operatività della BCC Valle del Lambro costituiscono due tratti peculiari del responsabile della Filiale di Monza. Luca Brambilla, 39 anni, una laurea in Scienze dell'organizzazione presso l'Università Bicocca di Milano e diploma al Liceo Giuridico economico dell'Istituto don Gnocchi di Carate, lavora in BCC dal 2009. Era allora studente universitario quando fu assunto. Primo impiego allo sportello di Biassono per poi passare a Renate, scendere a Macherio, salire a Veduggio dove si occupa del settore titoli. A settembre dell'anno scorso è stato promosso responsabile della Filiale di Oggiono. Stava tornando dalle vacanze, era in Toscana in auto quando riceve la telefonata del Direttore: «Luca, ho una proposta per te. Appena rientri parliamo di Oggiono, ti vedrei lì». Una chiamata pressoché analoga si è ripetuta per Monza. Luca Brambilla conosce la composizione delle differenti aree industriali sia quelle del Lecchese che della Brianza, ha affrontato e trattato le urgenze delle Piccole e medie imprese così come ha maturato una familiarità con i clienti ascoltando le loro necessità. Ha famiglia ed è giovane: sa quali esigenze ci sono e come soddisfarle con gli strumenti bancari.

«A Monza – dice il Direttore generale Marco Rho – vogliamo portare lo stile che contraddistingue la BCC Valle del Lambro: la prossimità realmente esercitata, l'ascolto e la familiarità nelle relazioni. È ciò che ci ha premiato. È il brand che ci viene riconosciuto da Soci e Clienti. Per questo nella scelta del responsabile si è voluto prendere una risorsa interna espressione di questa cultura. Penso sia un successo per l'intera Banca quello di formare un giovane assunto, farlo crescere fino ad affidargli l'apertura di una nuova Filiale in un contesto cittadino competitivo. Luca Brambilla ha l'età giusta per affrontare le sfide che



Luca Brambilla.
Alla guida della nuova Filiale aperta a Monza.

Cresciuto in BCC, laurea in Economia ha 39 anni. Era responsabile di Filiale a Oggiono

pone una città impegnativa e stimolante qual è Monza. L'esperienza fatta a Oggiono di gestione organizzativa e di lavoro con la clientela lo ha indicato come il candidato con il profilo adeguato alla nuova mission».

«Sono sincero – esordisce Luca Brambilla – non me l'aspettavo. Ero soddisfatto di aver intrapreso un ruolo di responsabilità che mi dava l'occasione di mettermi alla prova in un ruolo nuovo con una mia squadra con la quale stabilire obiettivi e lavorare insieme per perseguirli. Il passaggio a Monza mi ha colto di sorpresa. Una



Nella sala riunioni.
Il Presidente Modesto Pirola, Luca Brambilla e il Direttore generale Marco Rho.

Il Direttore Rho:
«Vogliamo portare in città lo stile che ha fatto crescere la Banca»

bella sfida perché la città presenta una clientela molteplice e differente, un bacino d'azione molto ampio e c'è più concorrenza bancaria. Dovremo distinguerci. Abbiamo un nostro preciso modo di operare, uno stile che andrà giocato in ogni suo aspetto. Verrà messo alla prova, ma sono sicuro che è vincente e dalla città avremo ritorni in termini di relazioni che potrebbero renderlo ancora più efficiente e solido».

La Filiale di Monza vede tutta la squadra BCC Valle del Lambro impegnata a costruire sinergie e a muoversi compatta e focalizzata al buon esito della scommessa. Ne è certo il Presidente Modesto Pirola: «È una opportunità preziosa per mostrare le qualità di Banca Grande che la Capogruppo ci ha riconosciuto e per mettere in campo una professionalità che si è evoluta a tutti i livelli».

«La Direzione – aggiunge Marco Rho – vede questa avventura come un rafforzamento. Allargare i confini significa radicarsi ulteriormente sul territorio esercitando in un contesto cittadino i valori della cooperazione e della mutualità. Crediamo in Monza e possiamo dire alla clientela di Monza e dei paesi limitrofi che ci siamo e di venirci a conoscere».

Soluzioni per l'Estero

L'offerta per esportare il tuo business oltre i confini e vincere le sfide sui mercati esteri.

SCOPRI DI PIÙ

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

The advertisement features a hand holding a globe of the Earth, with a focus on the Asian continent. To the left of the globe is a vertical decorative bar with mathematical symbols like pi, infinity, and plus/minus signs. The background is a light blue gradient.



La Filiale. All'ingresso il servizio Cassa e accoglienza e, in un'area self indipendente operativa H24, il Bancomat e la Cassa self assistita (CSA). Sviluppata su due piani serviti anche da un ascensore (foto a destra).

Filiale moderna a misura di cliente

Il "D-Day" porta la data di mercoledì 5 novembre. In piazza Garibaldi al numero 7 si sono aperte le porte alla clientela della nuova Filiale BCC Valle del Lambro, la tredicesima e la prima in una città. Una location nel cuore di Monza con il Tribunale alla sua sinistra, il Ponte dei Leoni a cento metri, l'Arengario alle spalle e il Duomo a due passi. Spicca un particolare: attraversata la piazza scorre il fiume Lambro, al di là del quale si affaccia l'ingresso al complesso di San Gerardo intramurano o San Gerardino, il luogo in cui il santo monzese e patrono della città, Gerardo, aveva trasformato la propria abitazione in ospedale nel 1174. La vicinanza al fiume era una condizione da rispettare nella scelta della sede. Per un semplice motivo: anche l'ubicazione avrebbe dovuto rispecchiare l'origine della Banca che, fondata a Triuggio, si è estesa nei paesi bagnati dal fiume. "Valle del Lambro" è qualcosa di più di una località, è una identità: esprime un territorio con specifiche peculiarità come l'intraprendenza, la creatività, la tenacia, la propensione al risparmio e alla imprenditorialità, la sensibilità alla coopera-

zione. La Banca è portatrice di questi tratti distintivi. A Monza, area vasta e dinamica, la BCC Valle del Lambro conta di offrire opportunità e di proporre una mentalità che pone al centro il cliente con le sue necessità, un cliente da capire, seguire con cura per fornirgli soluzioni su misura dentro un lavoro di consulenza e affiancamento personalizzato.

Aperta a novembre in Piazza Garibaldi: due ingressi, un'area self con bancomat e CSA operativi H24

Piazza Garibaldi si è rivelata la migliore soluzione tra le opzioni valutate. La Filiale ha due grandi ingressi, uno sulla piazza, l'altro d'angolo in via Mapelli che, privo di barriere architettoniche,

consente l'accesso a tutti; l'ampiezza degli spazi permette la fruibilità dei servizi anche a chi ha disabilità. Sviluppata su due piani, serviti da un ascensore e da una scala, dispone a pianterreno di due uffici, del servizio cassa e di un'area self indipendente utilizzabile 24 ore su 24, dotata di Bancomat e CSA (Cassa self assistita) che permette ai clienti di eseguire in autonomia le principali operazioni bancarie. Al piano supe-



riore altri due uffici e la “Sala Riunioni”. La Filiale fa angolo con via Mapelli dove vi sono cinque ampie vetrate che, oltre a dare luminosità ai locali, comunicano trasparenza e un’atmosfera di collaborazione: la Banca non è un fortino isolato ma un luogo accogliente dove poter affrontare e discutere progetti e scelte economiche personali. Vi lavorano quattro persone, ognuna con un proprio ufficio.

Le linee guida che hanno ispirato la concezione degli spazi e i parametri di riservatezza, accoglienza, comfort si rifanno ai principi ESG, acronimo di Environmental, Social e Governance (Ambiente, Sociale e Governance). Sono tre indicatori utilizzati per misurare la sostenibilità e l’impatto etico di un’azienda. L’ESG è diventato un fattore di valutazione importante e decisivo. Entra a determinare la qualità, l’affidabilità, la competitività di qualsiasi impresa. Il CdA della BCC Valle del Lambro, proprio per questo, ha affidato a un proprio consigliere, Emanuela Beretta la delega ESG. Tre sono i fattori in gioco, ciascuno dei quali prende in considerazione e misura una serie di componenti che agiscono o interagiscono con l’azienda: c’è la voce “ambiente” che valuta gli aspetti che hanno impatti ecologici; c’è il “sociale” che prende in considerazione le condizioni di lavoro, le relazioni con i dipendenti e i rapporti con clienti e comunità; infine la “governance” esaminata osservando le modalità di gestione e amministrazione dell’azienda. Pensare la Filiale con i parametri ESG ha significato prestare attenzione ai singoli uffici, alla qualità della vita di chi vi lavora, alla funzionalità del luogo in riferimento a ogni esigenza della clientela. Il tutto si è tradotto in una serie di dettagli e di so-

Gli ingressi.

La Filiale ha due ingressi: uno in piazza Garibaldi 7 e uno all’angolo di via Mapelli dove si affacciano 5 ampie vetrate della Banca (foto a sinistra). L’ingresso in via Mapelli non ha barriere architettoniche (foto a destra).

Massima privacy con uffici progettati curando acustica, illuminazione, comfort ambientale



luzioni che rispettano la privacy, l’accoglienza, i consumi energetici ed altro ancora.

La ristrutturazione è stata curata da Fkontract, una società di Merano specializzata nella progettazione di banche con criteri moderni e rispettosi dell’ESG. Numerosi i suoi interventi in Alto Adige e in Austria. Alcuni dettagli: le scrivanie sono regolabili in altezza, ogni ufficio dispone di grandi monitor per visualizzare al cliente pratiche, andamenti, strategie, presentazioni di piani d’investimento, le pareti di ogni stanza hanno tutte pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti, le porte in vetro sono oscurabili con un clic per garantire la privacy dei colloqui. Per Fkontract gli ambienti rispondono al concetto di “Forum” ovvero a spazi in cui il cliente si sente a suo agio fin dall’ingresso dove un infopoint offre un immediato orientamento su tutti i servizi della Banca: qui il cliente trova un dipendente alla cassa pronto ad accoglierlo e ad assisterlo.

Una Filiale moderna, in linea con l’evoluzione del concetto di Banca sempre più aperta, centrata sulle relazioni e sul dialogo con il cliente.

A Monza la Banca fa educazione finanziaria

Intesa con il Liceo

Mosè Bianchi: avviato un ciclo di lezioni con la presenza del Vicedirettore Sala

“Finanza Epica!” è un progetto formativo rivolto ai giovani che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. E’ nato per educare le nuove generazioni a conoscere e amministrare il denaro per non trovarsi impreparati al momento di prendere e gestire decisioni economiche. Uno slogan che incuriosisce, soprattutto punta sull’idea di sfida. Concretamente si tratta di un corso di educazione finanziaria con un taglio preciso: fornire i fondamentali mostrando la forza e la convenienza dello spirito cooperativo e mutualistico nelle dinamiche economico-finanziarie di oggi. La BCC Valle del Lambro lo sostiene e, a Monza, è la protagonista unica. Una attività che la vede sul fronte del dialogo con le nuove generazioni per offrire loro strumenti. Dall’inizio di novembre al Liceo linguistico/tecnico Mosè Bianchi sono state già tenute tre lezioni con a tema il gioco d’azzardo (rischi e dipendenza). In aula, l’insegnante, Loris Bellina, è coadiuvato (e lo sarà per tutto l’anno) dal Vicedirettore Giorgio Sala.

«Tutto è partito dalla proposta della Presidenza di Iccrea Banca – precisa Giorgio Sala – che ha chiesto alle BCC di prendere in considerazione l’iniziativa Finanza Epica!, avviata dalla Fondazione Tertio Millennio Ets nel 2022 in alcune aree del Veneto, della Toscana e della Lombardia. Si tratta di un programma di educazione economico-finanziaria rivolto ai giovani, che gode del sostegno di Federazione Lombarda. Il Presidente Pirola e tutto il CdA lo hanno fatto proprio e a giugno la collega Paola Rosati dell’Ufficio marketing ha interessato 14 scuole superiori di Monza. Con due di loro – il Liceo Zucchi e il Mosè Bianchi – ha poi avviato un percorso di fattibilità. Il Mosè



Docenti. In nove classi del Liceo Mosè Bianchi di Monza il Vicedirettore Giorgio Sala affianca il docente Loris Bellina (a destra) nelle lezioni di educazione finanziaria. Sotto a destra, il logo dell’iniziativa promossa dalla Fondazione Tertio Millennio.



Tertio Millennio
FONDAZIONE ETS
DEL CREDITO COOPERATIVO



Finanza Epica!
Educazione finanziaria
cooperativa e mutualistica

Fondazione Tertio Millennio
La Fondazione del Credito Cooperativo “Tertio Millennio” – ETS è un organismo senza fini di lucro istituito nel 2000 da imprenditori del mondo cooperativo e da persone dell’associazionismo cattolico. Nel febbraio 2025 è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con la qualificazione di “ente filantropico”.

Bianchi e, in particolare, il professore William Vittore Longhi hanno accettato con entusiasmo l’iniziativa. Sono coinvolte nove classi dalla terza alla quinta Liceo e sono stato colpito dalla curiosità di molti studenti. Vogliono sapere e capire».

Il Vicedirettore Sala per svolgere questo ruolo di formatore sta acquisendo competenze fornitigli da un percorso formativo della Fondazione Tertio Millennio. Il programma “Finanza Epica!” prevede lezioni e fornitura gratuita di materiali sul tema truffe, gioco d’azzardo, economia civile/economia circolare, budget personale, accesso al credito. Le lezioni termineranno ad aprile 2026 e per alcune di esse hanno dato disponibilità Emanuela Beretta (consigliera con delega ESG) e il Vicepresidente Augusto Colombo. Si capisce il ruolo chiave che la scuola può giocare nel fornire competenze in alleanza con la Banca.

La Banca investe sul “capitale umano”



Il Direttore generale
Marco Rho

Due parole riassumono il percorso della Banca in questo 2025: “investimenti” e “sviluppo”. Sono le direzioni intraprese e perseguite con determinazione su tutto il territorio per proseguire il trend positivo del 2024 che ha portato a un utile netto di 11 milioni. Raccolta e impieghi dei primi nove mesi forniscono risultati significativi. Dalle piccole e medie imprese arrivano riscontri positivi a conferma di una intraprendenza che sa affrontare le congiunture internazionali e i dazi dell'Amministrazione Trump.

L'apertura della Filiale di Monza e l'acquisto della nuova sede di Valmadrera sono poi, tra molti altri esempi, due precise indicazioni della volontà di crescere; non solo, mostrano con i fatti che la classificazione di Banca “Grande”, che ci è stata riconosciuta dalla Capogruppo nei primi mesi dell'anno, risponde a reali requisiti e a una organizzazione efficiente.

Una ulteriore novità contraddistingue il 2025: il rafforzamento del personale. La BCC Valle del Lambro ha assunto dodici nuovi dipendenti, la media di uno al mese. Si tratta di quattro “Specialist”, colleghi con esperienza che vanno a coprire e potenziare quattro posizioni nevralgiche: l'Area mercato, le Risorse umane, la responsabilità della Filiale di Triuggio e la gestione della clientela privata di Triuggio. Otto sono invece gli assunti “Junior”, giovani neo-laureati per potenziare la rete delle Filiali. Si tratta di una scelta da considerare come “investimento strategico” per accrescere il vantaggio competitivo immediato e costituire un polmone vitale nel medio-lungo periodo. È l'inizio della creazione di un “vivaio” da tenere alimentato perché le sfide nel mondo del credito vanno mol-

tipicandosi sotto le spinte dell'innovazione ora dettate dalle prospettive di applicazione dell'intelligenza artificiale.

La “scommessa giovani” nasce da questi cambiamenti e punta a formare professionalità con uno stile distintivo dalle basi solide sia nelle competenze sia negli ideali. La Banca guarda con fiducia alle nuove generazioni ricche di abilità tecnologiche. Ci sono talenti che non possono essere trascurati ma devono potersi esprimere perché sono una risorsa per il territorio.

Se da un lato la Banca punta sui giovani per la loro cultura digitale dall'altro li sceglie per mantenere viva la propria identità di istituto che crede nelle relazioni con Soci e Clienti e si distingue per l'attenzione nella consulenza personalizzata. Due requisiti – relazioni e consulenza – che diventano

un grande valore aggiunto se vengono promossi da interlocutori sensibili, preparati, che credono nei principi del Credito cooperativo. Qui entra in gioco la formazione.

L'orientamento al cliente

con una spiccata attenzione all'ascolto si esercita al meglio quando la professionalità si coniuga con il riconoscimento della centralità della persona, uno dei fondamenti del Credito cooperativo.

In un momento di profonde trasformazioni sociali diventa importante la cura del cambio generazionale conservando la continuità degli ideali e consolidandoli per affrontare le sfide emergenti. Le scelte di quest'anno guardano al futuro sia perché portano a un potenziamento generale in grado di rispondere in maniera adeguata e immediata alla domanda di famiglie e imprese; sia perché l'attenzione al “capitale umano” acquista una sua rilevanza e consolida la cultura di “Banca amica” e “Banca differente” che nel puntare sulla fiducia crea una nuova mentalità e promuove fidelizzazione.

*Nel 2025 firmate
12 assunzioni:
4 professionisti
e 8 giovani
per la rete Filiali*

Valmadrera, la Filiale si trasferisce in centro

In Via San Rocco ormai stavamo stretti. Non solo, ubicazione e viabilità incominciavano a mostrare i loro limiti. Da tempo era iniziata la ricerca di una nuova location, ma si faticava a trovare la giusta soluzione. Siamo in cinque, il lavoro di consulenza è cresciuto e necessita di spazi adeguati in grado di accogliere confortevolmente la clientela garantendo riservatezza. Quest'anno è arrivata l'occasione e nella prossima primavera ci trasferiremo in centro, in corso Promessi Sposi". Patrizia Paganessi da dieci anni lavora a Valmadrera, è la responsabile e ha accompagnato l'evoluzione della Sede distaccata contribuendo allo sviluppo della presenza BCC nel tessuto imprenditoriale di quest'area industriale del Lecchese. Quando iniziò a lavorare c'erano sette Banche a Valmadrera, adesso ne sono rimaste 4, le altre sono state chiuse. La BCC Valle del Lambro ha raddoppiato clienti e volumi. "Da noi – aggiunge Paganessi – quando un cliente apre il conto difficilmente lo chiude perché scopre l'efficienza della rete BCC e la disponibilità del personale. Apprezzano il nostro stile". Le PMI soprattutto stanno trovando nella Banca un interlocutore capace di capire i problemi di competitività e di fornire loro le soluzioni più adeguate. Una sintonia che si riscontra anche con le famiglie. Non a caso i Soci hanno raggiunto quota 220.

La nuova sede, acquistata nel mese di settembre, è più grande e consentirà di accogliere meglio i clienti disponendo di un'area aperta e di quattro uffici autonomi; è in centro vicino all'area della ex Calvasina, un luogo storico per Valmadrera: qui si era trasferita negli anni Sessanta l'azienda Calvasina Spa specializzata nella lavorazione del marmo e fondata a Lecco nel 1829. Oggi si sta trasformando in un'area residenziale con servizi, parcheggi, spazi commerciali integrati. Il trasferimento della Banca in questa zona rafforza la scelta di essere più vicini ai clienti. "E' stato un acquisto condiviso da tutti – sottolinea il Direttore Marco Rho – perché Valmadrera riveste un ruolo nevral-



Patrizia Paganessi,
responsabile
della Sede
distaccata di
Valmadrera.

*Nella primavera del 2026
apertura della nuova sede
in corso Promessi Sposi*

gico per la Banca: intercetta il mercato di Lecco, si proietta in un territorio ad alta intensità imprenditoriale con tipologie di aziende che necessitano di servizi che noi siamo in grado di offrire integrandoli con una assistenza personalizzata. La nuova sede entra in un percorso di sviluppo che dopo l'apertura della Filiale di Monza vedrà man mano la valorizzazione di ciascuna Filiale. A breve ristruttureremo anche la Sede distaccata di Veduggio rendendola ancora più funzionale. E' cominciato un percorso volto a caratterizzare la BCC Valle del Lambro con un proprio brand identitario che le dia un tratto di inconfondibilità".



Ricerca, raddoppiate le proposte

Dalla Lombardia 22 realtà interessate: IRCCS, Università e Cardiologie

“**P**remio per la Ricerca Cardiovascolare” promosso dalla Fondazione Famiglia Casiraghi di Bernareggio è giunto alla terza edizione confermando d’essere diventato un punto di riferimento in tutta la Lombardia. Per il bando 2026/2028 sono arrivate alla segreteria organizzativa della Fondazione 22 proposte di ricerca: 13 da Reparti di cardiologia ospedaliera, 2 da Università e 7 da IRCCS (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico). Il doppio rispetto al precedente bando. “Ritengo questo crescente interesse – afferma Silvano Camagni, Presidente della Fondazione – un indicatore positivo oltre ad essere un importante riconoscimento della nostra missione. Credo poi che gratifichi la lusinghiera visione del geometra Casiraghi, figura schiva ma molto nota e apprezzata a Vedano e in tutta la Brianza. La Fondazione è nata nel mese di novembre del 2011 per ottemperare alla sua volontà testamentaria: voleva onorare la memoria della famiglia dando vita a una istituzione che operasse sul territorio per migliorare la qualità della vita delle persone. Nel testamento ha disposto che il suo patrimonio affidato in gestione



Silvano Camagni, Presidente della Fondazione Casiraghi.



PIERO CASIRAGHI

Il geometra, Piero Domenico Casiraghi, classe 1927, inizia a lavorare alla Falck nel 1945. Si dedica agli studi serali di geometra a Monza dove si diploma. Nel 1951 si iscrive all’Albo dei Geometri e intraprende la libera professione. Muore a Vedano nel 2010.

alla BCC Valle del Lambro venisse impiegato per finanziare ricerche scientifiche in campo cardiovascolare e diabetico”. Così è stato istituito il Premio (100 mila euro) che vede impegnato un Comitato scientifico per la valutazione delle proposte e l’assegnazione del finanziamento.

Il primo Premio è stato assegnato all’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano che ha prodotto un lavoro sul rischio di eventi cardiovascolari in pazienti con diabete mellito di tipo 2. Il bando per il secondo Premio è stato vinto dalla Cardiologia 1 di Niguarda che consegnerà in questo mese di dicembre i risultati raggiunti sull’«Embolia polmonare a rischio intermedio-alto sottoposta a trombolisi supportata ad ultrasuoni: impatto sull’outcome a breve e lungo termine, un’esperienza monocentrica». Uscendo dal linguaggio rigorosamente scientifico, significa una ricerca mirata a definire nuove terapie per ridurre l’incidenza della mortalità nei casi di embolia polmonare, oggi ancora molto elevata.

Il Comitato scientifico è composto da Franco Riboldi, dai cardiologi Franco Cosmi e Giuseppe Di Pasquale e dall’endocrinologo Giovanni Corona, tutti esterni alla Regione Lombardia per evitare conflitti di interesse.

Mission: comunità e imprese

Nella suggestiva cornice del Complesso monumentale Santa Maria La Nova, a Napoli si è tenuto il 10-11 ottobre l'annuale Convegno di Studi della Federazione Lombarda delle BCC. A tema il "Bene Comune. BCC, persone e comunità per lo sviluppo dei territori", un'occasione per fare il punto sul ruolo di istituzioni e banche locali per il benessere e lo sviluppo dei territori. Una presenza, quella del Credito cooperativo che contrasta il fenomeno della desertificazione degli sportelli e la tendenza a marginalizzare i territori e le comunità. La BCC Valle del Lambro era guidata dal Presidente Modesto Pirola e dal Direttore generale Marco Rho, con loro hanno partecipato il Vicepresidente Augusto Colombo, Emanuela Beretta del CdA, il Presidente del Collegio sindacale Roberto Rigamonti, il Vicedirettore vicario Luca Villa e il Vicedirettore Giorgio Sala.

«È stato un momento importante – sottolinea il Presidente Modesto Pirola – di confronto con le strategie generali della Federazione e sulle linee tracciate dalla Capogruppo. La nostra Banca sta crescendo e sta riscuotendo fiducia da famiglie e imprese come hanno mostrato i dati di bilancio del 2024 e come indicano gli andamenti del 2025. Intendiamo essere ancora di più Banca del territorio nell'essere al fianco dell'economia della Brianza con efficacia e servizi ancora più efficienti. Monza ci aprirà a un nuovo e ampio mercato. Gli interventi del Presidente Alessandro Azzi e del Direttore generale Mauro Pastore hanno offerto spunti di lavoro importanti. Di Azzi ho apprezzato l'invito a operare attivando alleanze sul territorio mentre di Pastore ho colto la sottolineatura di tenere in considerazione l'invito del Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta a intensificare la diversificazione e a non rallentare gli investimenti tecnologici. Un richiamo innanzitutto alle scelte di Iccrea che ha fornito assicurazioni su entrambi i fronti. Questo significa un maggior confronto da parte



La relazione.
*Intervento di
Alessandro Azzi.*

BCC Valle del Lambro a Napoli.
*Accanto al manifesto
Emanuela Beretta del
CdA e il Presidente
Modesto Pirola.
Da sinistra: il
Vicedirettore Giorgio
Sala, il Vicepresidente
Augusto Colombo,
il Presidente del
Collegio sindacale
Roberto Rigamonti,
il Vicedirettore
vicario Luca Villa e
il Direttore generale
Marco Rho.*



In viaggio.
*Il Direttore
generale Marco
Rho (a sinistra)
di fronte al
Presidente
Modesto Pirola.
In piedi a destra,
il Vicepresidente
Augusto Colombo.*

nostra con Roma per perfezionare la nostra presenza riducendo rischi e sviluppando leva territoriale e diversificazione».

Positivi i risultati delle BCC lombarde presentati a Napoli da Azzi riguardo i primi sei mesi del 2025: crescono credito erogato, raccolta diretta e finanziamenti alle famiglie. Sabato 11 ottobre è stata sottoscritta l'alleanza fra il Credito Cooperativo e l'Associazione nazionale Comuni italiani.

Fondazioni una fonte di crescita

C'è dinamismo nel Credito Cooperativo lombardo. Un piccolo spaccato arriva da sabato 4 ottobre, giornata in cui il Vicepresidente Augusto Colombo ha partecipato al convegno «Quando l'economia mette radici. BCC Garda: 130 anni di cooperazione a fianco della nostra gente» svoltosi a Montichiari mentre, nel pomeriggio, a Cernusco sul Naviglio ha condiviso l'inaugurazione della sede della Fondazione BCC di Milano.

«Ho percepito i due momenti come speculari – afferma Augusto Colombo –. Montichiari ha messo in luce la lunga tradizione storica del movimento cooperativo nel settore del credito. Non sono pochi 130 anni di attività bancaria contraddistintasi nell'essere al servizio dell'intraprendenza che in quella zona ha significato scommessa sull'agricoltura. Alcune delle famiglie contadine del secolo scorso sono oggi titolari di imprese affermate che con i loro prodotti concorrono all'immagine del Made in Italy nel food. Ho conosciuto un territorio che fa grande il Paese. Qui c'è un triangolo d'oro dell'agricoltura italiana e opera una interessante realtà di consorzi. Ecco, l'importanza delle origini e la forza dei valori che il Presidente di BCC Garda, Franco Tamburini, ha ben rimarcato; a Cernusco ho visto invece un aspetto del nostro immediato futuro: la creazione di Fondazioni che, in sinergia con la Banca, sviluppano progetti ad alta socialità».

A Cernusco è intervenuto Giuseppe Maino, Presidente di Iccrea Banca e Presidente della BCC di Milano, che, inaugurando la sede della Fondazione BCC Milano nei locali di Villa Corio Penati e presentando il logo ha sottolineato: «La Fondazione BCC Milano nasce per trasformare risorse e risultati in opportunità condivise. Crediamo che il vero valore stia nel generare inclusione, cultura, salute, ricerca ed educazione accessibili a tutti, facendo della sostenibilità un impegno quotidiano. Siamo parte attiva delle



In alto
Montichiari.
I 130 anni della BCC Garda sono stati ricordati durante il convegno "Quando l'economia mette radici".

Sotto, la cerimonia.
Il Presidente della Fondazione Giuseppe Maino taglia il nastro d'inaugurazione. A sinistra monsignor Luciano Capra, prevosto di Cernusco sul Naviglio, a destra Eugenio Comincini, Segretario generale.

**FONDAZIONE
BCC MILANO**

Il logo. Sono state coinvolte le scuole per l'elaborazione del logo della Fondazione. Sono arrivate 48 proposte. È stata scelta la rielaborazione del tradizionale simbolo del Credito Cooperativo trasformato in un fiore di loto a tre petali per rappresentare i principi ispiratori della Fondazione: prossimità, cooperazione, apertura. Rimanda anche alle tre provincie sulle quali Banca e Fondazione operano (Milano, Bergamo, Monza e Brianza).

reti locali: costruiamo ponti, rafforziamo legami e orientiamo energie verso progetti che lasciano segni concreti nella vita delle persone. Il nostro sguardo è rivolto al futuro: vogliamo essere un punto di riferimento per una filantropia vicina, innovativa e responsabile, capace di accompagnare comunità dinamiche, solidali e aperte». Riconosciuta da Regione Lombardia nel febbraio 2025, la Fondazione ha già deliberato interventi per oltre 1,9 milioni di euro a sostegno di enti, progetti e iniziative.

Pharmalife, alleanza tra natura e scienza

L'ufficio di Anna Crupi, fondatrice e anima vitale di Pharmalife Research, è lo specchio della personalità di chi lo abita. Le pareti di vetro regalano luce naturale da ogni angolatura a qualsiasi ora del giorno, l'ampia scrivania dà efficienza al salotto che la ospita e che si affaccia, come un palco, sul teatro verde della Brianza: davanti a sé Anna Crupi ha lo skyline delle Prealpi bergamasche, alla sua destra prati e colline appena accennate del territorio comasco-lecchese. Dal 2014 Pharmalife ha sede in una delle due conche di Garbagnate Monastero. A un paio di chilometri di distanza scorre, in posizione sopraelevata, la superstrada per Lecco-Sondrio. «Siamo qui – ricorda la fondatrice – per una casualità. Avevo sbagliato strada e mi sono trovata davanti alla scritta “Terreno in vendita”. Ho osservato la zona, mi è piaciuta la location appartata e nella campagna, così l'ho presa. A Lecco ormai lo spazio era diventato insufficiente, dovevo trasferirmi, ma faticavo a trovare l'alternativa che avevo in mente. Garbagnate aspettava me: il terreno era sul mercato da dieci anni, forse spaventava l'ampiezza e la posizione defilata. Le caratteristiche che invece volevo io a cominciare dall'essere nel verde perché la natura è uno dei due tratti specifici del nostro essere impresa e della nostra mission. L'altro è la scienza. La fitoterapia cura e porta benessere alla persona grazie alle proprietà insite in alcune piante che la ricerca scientifica identifica, estrae e valorizza trasformandole in prodotti».

La passione di Anna Crupi nasce a sedici anni quando acquista un libro sulle piante, allora frequentava il liceo classico Manzoni di Lecco. Si laurea in Medicina, lavora come ricercatrice in università, entra poi nei laboratori di importanti società farmaceutiche prima di diventare imprenditrice. Curiosa la decisione di abbandonare una multinazionale per aprire un Istituto di ricerca a Lecco. «Avevo sviluppato una nuova linea di prodotti fitoterapici – racconta – e andai orgogliosa a discu-



La fondatrice.
Anna Crupi,
medico-
ricercatrice,
alla guida di
Pharmalife.

L'azienda fondata
da Anna Crupi,
medico-ricercatrice
è leader nei prodotti
fitoterapici

Nel 2026 un nuovo
capannone destinato
alla produzione.
Per il 2027 il progetto
di una Academy

terla dal mio direttore. Mi ricevette, boccio il lavoro e mi liquidò in modo sbrigativo dicendomi che non sapevo niente. Non tollerai la situazione e diedi subito le mie dimissioni irrevocabili. Me ne andai piangendo, ma lì non ci potevo stare. Anni dopo, da imprenditrice, reincontrai quel direttore a una fiera e ammise

che chi non aveva capito niente era stato lui».

Uscita dal mondo delle multinazionali, Anna Crupi parte dal primo gradino: in due stanze a Lecco avvia un istituto di ricerca, progetta prodotti appoggiandosi all'università e agli ospedali per testarli prima di proporli alle imprese farmaceutiche. Aveva trent'anni e molta determinazione nel mostrare il valore delle sue idee perché, come sostiene tuttora, ciò che

fa la differenza è proprio la forza di un'idea. L'istituto cresce e i progetti anziché essere ceduti a terzi iniziano ad essere prodotti in proprio. La ricerca si sposa con la produzione, al laborato-



La sede. Dal 2014 uffici, stabilimento e divisione Ricerca e Sviluppo di Pharmalife Research sono operativi nel verde di Carbagnate Monastero in provincia di Lecco. A destra, due momenti della produzione.



rio si affianca un'impresa. Un binomio - ricerca e produzione - che, coabitando sotto il medesimo tetto, si è trasformato nella formula vincente di Pharmalife Research che oggi ha più di 100 dipendenti e un fatturato in continua crescita: nel 2024 è stato di 22 milioni e 886 mila euro, con un utile che guarda ai 2 milioni. L'azienda redige un bilancio di sostenibilità, ha la certificazione della parità di genere che rinnova ogni due anni, si è data un codice comportamentale, è multietnica.

Una grande impresa con un forte spirito comunitario: d'altra parte fare ricerca e innovazione richiede collaborazione, confronto, lavoro in team, familiarità. Quello che si respira in azienda e nei laboratori trova poi una dimensione conviviale all'esterno: a fine settembre in un campo di proprietà si è svolto un torneo di calcetto in cui si sono sfidate le squadre di uffici, laboratori, visitors, produzione, magazzini. Una giornata conclusa con una festa con tutte le famiglie dei dipendenti.

Pharmalife è in espansione. A ottobre è stato ultimato un nuovo reparto che consente l'ampliamento dell'area produttiva e la disponibilità di un nuovo magazzino. Il 2026 vedrà invece la costruzione di un sito produttivo di 7mila metri quadri. «La BCC Valle del Lambro di cui siamo diventati Soci - dice Anna Crupi - è al nostro fianco in questa importante progettualità di crescita. Ho conosciuto nel 2023 Patrizia Paganessi, responsabile della sede distaccata di Valmadrera, e ci siamo capiti subito. Mi è piaciuta la concretezza del modo di operare della Banca molto consono al mio. C'è franchezza

PHARMALIFE RESEARCH

L'azienda ha sede in Via Casa Paradiso 2/a a Carbagnate Monastero (LC). È leader nella produzione e distribuzione di integratori alimentari, dermocosmetici e dispositivi medici, da oltre vent'anni è presente nei canali farmacia, parafarmacia ed erboristeria. Pharmalife Research studia e ricerca le piante officinali e i suoi derivati. È impegnata nella ricerca di innovativi principi attivi e nello sviluppo di nuove formulazioni.

Per saperne di più e conoscerne i prodotti:
<https://pharmaliferesearch.com>

e mi piace l'attenzione alle dinamiche dell'azienda. È scattata subito una fiducia reciproca che ritengo importante. Insieme stiamo guardando avanti». Il pensiero della fondatrice corre già al 2027/2028 quando vorrebbe vedere sorgere accanto ai siti di ricerca/produzione quello dell'Academy, un centro per accogliere professionisti italiani e stranieri del settore per riflettere sulla ricerca: un punto creativo di educazione scientifica. Pharmalife già oggi svolge una attività di formazione permanente: nei locali di Carbagnate Monastero avvengono con cadenza regolare meeting di 3-4 giorni con medici, farmacisti, pediatri ed altre figure professionali del mondo della fitoterapia e non solo. La novità di questo 2025 è stata la presenza di un gruppo di specialisti libici, ma qui arrivano delegazioni da tutti i paesi: Vietnam, Germania, Qatar, Arabia Saudita, Slovenia, Portogallo... In Marocco invece si reca una rappresentanza dell'azienda perché le pratiche burocratiche per uscire sono farraginose.

La governance vede attive tre figure: al vertice la fondatrice Anna Crupi, a capo della ricerca la figlia Giulia mentre lo stabilimento e la pianificazione hanno come direttore il genero Michele Galluzzi. Una grande azienda con uno spiccato tratto familiare che si riversa anche sul territorio: Pharmalife sostiene i progetti sull'autismo della Nostra Famiglia di Bosisio Parini, è partner del Lecco Film Fest e non si nega negli aiuti a iniziative promosse dal Terzo settore. «Non sponsorizziamo - sottolinea Anna Crupi - non mi piace il termine sponsor. Preferisco aiutare, sostenere, valorizzare».

Ci CReDO BCC piace e realizza progetti

Quattro associazioni hanno già raccolto più di quanto preventivato. Un fenomeno di solidarietà diffusa

Il crowdfunding piace. Non solo, le associazioni della Brianza stanno imparando velocemente a utilizzarlo con successo. La BCC Valle del Lambro dal 2024 ha iniziato a sostenere questa particolare forma di raccolta fondi con l'iniziativa Ci CReDO BCC. Si tratta di un modo di coinvolgere la collettività nel finanziare, con piccole somme di denaro, un progetto sociale servendosi di piattaforme online. L'anno scorso sei associazioni hanno aderito alla proposta della Banca e hanno raccolto più di quanto avevano stabilito (si veda il Taccuino n. 40 di dicembre 2024). La seconda edizione di Ci CReDO BCC, tuttora in corso, vede impegnate 11 associazioni, che sono state formate a promuovere i propri obiettivi attraverso una campagna di informazione veicolata sulla piattaforma Ginger, specializzata in crowdfunding. Quando il 9 aprile in Villa Biffi è stata annunciata la seconda edizione, erano presenti 50 associazioni di cui 28 hanno poi intrapreso un percorso di formazione all'uso degli strumenti di comunicazione e alla elaborazione di strategie per ottenere i risultati economici desiderati. Di queste ultime, 11 hanno proseguito predisponendo il materiale e seguendo le procedure per ottenere donazioni. Sul sito della Banca (www.bccvallelambro.it) nella sezione "News" si possono vedere le autopresentazioni di ciascuna associazione, leggere gli obiettivi, le quote di donazione e lo stato di avanzamento della raccolta fondi.

La prima realtà partita è stata la Marching Band di Triuggio che ha subito raggiunto il risultato e, rimanendole del tempo a disposizione, ha fatto un rilancio per un secondo obiettivo



L'iniziativa Ci CReDO BCC della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro, giunta alla seconda edizione in collaborazione con Federazione Lombarda, si avvale della partnership con l'Associazione Ginger, che ha fornito a 11 associazioni del territorio una formazione specifica, l'assistenza da parte di un Campaign Manager e la piattaforma per la raccolta fondi online.

anch'esso andato in porto totalizzando una cifra finale di 10.598 euro sui 7.500 preventivati (si veda l'articolo a pag. 20 e 21). Altre tre associazioni nel mese di novembre hanno tagliato il traguardo più che soddisfatte. Sono: l'ASD Judo Jigoro Kano di Albiate, L'Iride Cooperativa Sociale di Monza, Amici dell'Ospedale Anolite. Altre quattro - AVS Associazione Volontari Sovico, Orchestra di Fiati della Brianza, Scuola dell'Infanzia San Domenico e Caritas comunità pastorale Sacro Cuore di Triuggio - termineranno la raccolta entro dicembre. Nei primi mesi del 2026 scenderanno in campo la Cooperativa sociale Il Ponte, la Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata - Asilo nido Zerotre e ASD Pallavolo Cabiato.

«È una sorpresa e una soddisfazione questa seconda edizione», afferma Emanuela Beretta, consigliera CdA con delega ESC che segue l'iniziativa insieme al Vicedirettore vicario Luca Villa e alla segretaria di Presidenza e di Direzione, Chiara Toppi. «La formula del crowdfunding - continua - rivela l'intraprendenza delle associazioni che escono dai canoni tradizionali dell'autofinanziamento, si aprono a strumenti nuovi ma soprattutto con la comunicazione allargano i propri confini facendosi conoscere sui social da tutti. Numerosi sono i casi di donatori di altre regioni che sposano la causa di queste realtà. Noto che la gente è generosa e mostra un forte spirito di solidarietà. Vede persone che si impegnano, che spendono il proprio tempo libero per cause nobili - assistenza, cura, educazione - sempre in aiuto a chi è nel bisogno o per portare servizi - sportivi ad esempio - o cultura e bellezza alla collettività». «L'aiuto della Banca - aggiunge Luca Villa - si concretizza in due aspetti: innanzitutto offre formazione gratuita alle associazioni, formazione fatta dalla società specializzata Ginger Crowdfunding che mette a disposizione la propria piattaforma su cui effettuare la campagna fondi. In secondo luogo, la Banca dona un cofinanziamento del 10% dell'obiettivo, fino a un massimo di 1.000 euro».

A Calò Cooking Art per ragazzi fragili: una nuova cucina

Con lo slogan “Sforniamo Talenti. Allestiamo la nostra Cooking Art, un vero Laboratorio di Opportunità”, la Società cooperativa L'Iride di Monza ha concluso il 3 novembre la campagna di crowdfunding raddoppiando l'obiettivo. Rispetto agli 8.500 euro preventivati ne hanno raccolti 17.380. Un risultato straordinario che consentirà di dotare il laboratorio di cucina di nuove attrezzature e di aggiungere una lavastoviglie professionale, una cappa aspirante, un tavolo con foro per cernita e tavoli di appoggio in acciaio. Raccontano i responsabili: «Negli ultimi anni i nostri ragazzi del Centro socio educativo di Calò, uno dei servizi diurni per persone con fragilità gestiti da L'Iride, hanno sviluppato percorsi di cucina e pasticceria. Cogliendo



**Oltre
17
mila€**

Obiettivo raddoppiato.
Raccolti 17.380 euro su 8.500 preventivati.

l'occasione del trasferimento del nostro Centro in una nuova sede, abbiamo pensato di realizzare un sogno: allestire una cucina tutta nostra per consentire ai ragazzi di perfezionare le loro abilità culinarie. Un laboratorio che pensiamo possa essere una opportunità per il territorio». A Calò adesso partirà una nuova avventura.

L'Iride è nata nel 1982 a Monza con l'avvio di un laboratorio di assemblaggio che impiegava 3 persone disabili, oggi è una cooperativa mista che gestisce servizi socio-educativi diurni e residenziali (Comunità alloggio) e attività manifatturiere finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

OSPEDALE ANOALITE

Albate, gli Amici di padre Corbetta ok per 3 obiettivi

Puntavano a raccogliere 5.200 euro con il crowdfunding gli amici albiatesi di padre Gianmaria Corbetta, medico chirurgo e missionario comboniano a Mungbere nel Nord Est della Repubblica Democratica del Congo, dove dirige da oltre 30 anni l'ospedale Anolite. È l'unico presidio sanitario di riferimento di un vasto territorio. Padre Corbetta si è trovato di colpo con due apparecchi di sterilizzazione fuori uso. La soluzione pensata dall'associazione “Amici dell'Ospedale Anolite – ODV”, nata ad Albate due anni fa, è stata di aderire al Ci CREDO BCC per acquistare subito una autoclave in modo da ripristinare un corretto livello di sterilizzazione di tutte le attrezzature. Le adesioni sono state immediate e nel perio-



**Oltre
15
mila€**

Obiettivo triplicato.
Raccolti 15.445 euro su 5.200 preventivati.

do della campagna crowdfunding le donazioni hanno superato i 15 mila euro. L'obiettivo è stato triplicato consentendo di aggiungere e realizzare altri due progetti oltre all'autoclave consegnata a novembre. Si tratta del finanziamento di opere di sistemazione di strade dissestate e messa in sicurezza di ponti così da migliorare il trasporto su gomma e poi del completamento dell'arredamento del nuovo padiglione della scuola infermieri e ostetriche realizzato durante quest'estate (nella foto). Dal Congo è arrivato a più riprese il ringraziamento di padre Corbetta: «In ospedale sono tutti entusiasti e grati per la vostra generosità».



Componenti. All'interno della marching band operano quattro sezioni: le color guard (bandiere ed attrezzi coreografici), la brass (ottoni), la woodwind (ancie) e la drumline (percussioni). A sinistra, la pergamena con l'invito ufficiale a Philadelphia.

Triuggio Marching band volerà a Philadelphia

*Raccolti 10.598 €
con Ci CReDO BCC
per favorire la partecipazione
di 60 ragazzi*



I fondatori.
*Graziella Corbo,
responsabile colour
guard e coreografia
e il marito Paolo
Colombo, drum
major e responsabile
musicale.*

America, il sogno si realizza e si ripete. E che sogno! La Triuggio Marching Band si esibirà a Philadelphia dall'1 al 4 luglio 2026 invitata ufficialmente a partecipare alle celebrazioni del 250° anniversario dell'Indipendenza degli Stati Uniti. Qui, nella città più grande della Pennsylvania, c'è la Liberty Bell (la Campana della Libertà) e l'Independence Hall, l'edificio dove furono firmate la Dichiarazione di Indipendenza e la Costituzione degli Stati Uniti. Il comitato organizzatore l'ha scelta dopo averla vista sfilare per le strade di Pasadena, in California, nel gennaio del 2023. Allora, unica formazione europea presente, furono apprezzati il repertorio e la qualità

OBIETTIVO RAGGIUNTO

€10.598

Raccolti su 7.500 euro preventivati

141% Obiettivo raggiunto

196 Sostenitori

19/09/2025
Progetto concluso



Los Angeles. I componenti della Triuggio Marching Band alla "Rose Parade" di Los Angeles il 2 gennaio 2023.

della loro esibizione. L'anno prossimo saranno i giovani della Triuggio Marching Band a rappresentare l'Italia al festival che riunirà i principali gruppi di tutto il mondo. "Già sentiamo che sarà un'esperienza eccezionale – dicono con una punta di fierezza Paolo Colombo e Graziella Corbo fondatori nel 2004 dell'associazione triuggese -. Andremo in 60. Per i nostri ragazzi quelle giornate entreranno nell'album dei ricordi indimenticabili. Vivremo insieme al popolo americano la memoria di una data fondativa per la loro storia perché lì a Philadelphia fu firmata la Dichiarazione d'Indipendenza. Porteremo l'Italia sul palcoscenico delle marching band mondiali davanti a oltre 200 mila spettatori".

Il viaggio negli Usa è stato reso possibile grazie al successo della campagna di crowdfunding lanciata dalla Banca di Credito Cooperativo Valle del Lambro attraverso l'iniziativa Ci CReDo BCC. La Triuggio Marching Band è stata la prima di 14 realtà della Brianza ad avviare la campagna di raccolta fondi e a realizzarla nei tempi stabiliti. Avevano come obiettivo 7.500 euro, ne hanno incassati 10.598 grazie alle donazioni di oltre 100 sostenitori che hanno sposato il loro progetto.

"Ringraziamo tutti coloro che hanno condiviso il nostro sogno rendendolo fattibile – dice Paolo Colombo, responsabile musicale -. Sì, perché i costi sono elevati. Ogni partecipante avrebbe dovuto affrontare una cifra di oltre 3.000 dollari, a copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio. L'associazione copre gran parte dei costi, ma questa volta si è reso necessario chiedere un aiuto concreto attraverso il

TRIUGGIO MARCHING BAND

La TMB è un'Associazione musicale attiva dal 2004, formata da giovani musicisti e performer provenienti da tutta la Brianza. Presidente dell'Associazione è Graziella Corbo, archietto, responsabile colour guard e coreografa della Marching Band mentre il marito Paolo Colombo, professore di musica all'Istituto comprensivo di via Correggio a Monza, ne è il direttore, il drum major e il responsabile musicale.

Contatti
info@triuggiomb.it

crowdfunding. Così ci siamo rivolti ai nostri amici e sostenitori per aiutarci ad abbassare la quota che i componenti del gruppo dovranno sostenere per questo importante viaggio negli States. Così è avvenuto. Grazie al concreto aiuto di oltre un centinaio di nostri sostenitori abbiamo raggiunto anche il secondo step che ci eravamo preposti, e con altri 3.000 euro potremo sostenere le spese di noleggio strumenti che utilizzeremo per le esibizioni a Philadelphia. È stato davvero incredibile vedere come, attraverso i social e la piattaforma Ginger Ci Credo Bcc, siamo riusciti a ricevere donazioni da tantissime persone oltre il territorio di Triuggio! Un risultato che dimostra quanto il progetto sostenuto dalla BCC abbia avuto un forte valore promozionale e di visibilità, capace di far conoscere la nostra realtà e coinvolgere una comunità ancora più ampia".

Numerosi sono stati i grandi eventi a cui la TMB ha partecipato negli scorsi mesi. Per citarne solo alcuni a Genova per la convention nazionale di Alleanza Assicurazioni, a Sant'Agata bolognese per il Family day presso la factory Lamborghini con oltre 9.000 presenze, e ancora l'apertura del fuori GP a Biassono nei giorni del Gran Premio d'Italia di Monza e più recentemente il tradizionale appuntamento per il brindisi di apertura della grande rassegna enologia della Milano wine week.

All'estero la Band ha invece partecipato nel mese di marzo al campionato europeo di Eindhoven in Olanda dove il gruppo della drumline e quello delle color guard hanno ottenuto importanti risultati nella massima competizione europea. Un successo ancora più gratificante, raggiunto con due formazioni molto giovani, soprattutto se confrontate con l'età media della concorrenza.

A Philadelphia, la Marching Band si esibirà in tre parate e sfilerà in uno stadio presentando brani italiani in particolare adattamenti di brani di Ennio Morricone. Si stanno programmando anche show in cittadine nei dintorni. "Sarà un'occasione – affermano Corbo e Colombo – per far conoscere ai ragazzi l'America. Non solo, potranno vivere in prima persona questo storico evento, ma avranno anche la possibilità di scoprire nuovi luoghi e culture, trasformando questa esperienza in un vero e proprio viaggio formativo. Per questo stiamo pensando di ottimizzare il viaggio con una trasferta a New York dove esibirci, sostenuti dalla comunità italo-americana, e dove visitare la Grande Mela prima del rientro".



Partecipanti. *Il Gruppo dei Soci nel cuore di Siena in Piazza del Campo dove ogni anno il 16 agosto va in scena il Palio dell'Assunta.*

SAN GIMIGNANO, SIENA, VAL D'ORCIA

Torri, mura e borghi del Medioevo

«**V**isitare la Val d'Orcia era una meta pensata da tempo. Quest'anno siamo riusciti a realizzarla. Sapevo che la proposta sarebbe piaciuta. E così è stato», dice Giampietro Corbetta, animatore e organizzatore dell'attività culturale e turistica della BCC Valle del Lambro. Un gruppo di 38 Soci e loro accompagnatori dal 2 al 5 ottobre, iniziando da San Gimignano, hanno percorso la Valle rinomata per i suoi paesaggi collinari e per i tanti borghi medievali. Poi c'è Siena con i suoi capolavori e con Piazza del Campo, teatro del Palio. Non è un caso se l'espressione ricorrente tra i Soci sia stata: «Che meraviglia, quante bellezze ci sono in Italia». La Val d'Orcia è terra che si fa amare anche a tavola: picci, cinta senese, pecorino di Pienza, Brunello di Montalcino. San Gimignano con le sue 14 torri ha aperto il tour. È tra le città medievali europee che hanno meglio conservato



San Gimignano. *Piazza della Cisterna al centro del borgo medievale famoso per le sue torri.*

la struttura urbana e l'architettura originaria. Alcuni osservatori l'hanno definita "la Manhattan del Duecento", l'Unesco l'ha dichiarata patrimonio dell'umanità. I Soci si sono subito immersi nel clima e, accompagnati da una guida, hanno percorso il centro storico arrivando a piazza della Cisterna dalla curiosa

forma triangolare, hanno raggiunto il Duomo del XII secolo in cui hanno ammirato gli affreschi del Ghirlandaio nella Cappella di Santa Fina. Siena ha dominato la giornata di venerdì a cominciare dalla visita del complesso gotico del Duomo. «Sapevo della bellezza di Siena – dice un Socio – e avevo visto più



Piazza del Campo. *Veduta di uno dei luoghi-simbolo più forti e universali della città di Siena. A destra, Sant'Antimo. L'abbazia benedettina fondata, secondo la leggenda, dall'imperatore Carlo Magno.*

volte le immagini del Duomo, ma essere qui è tutt'altra cosa. Mi ha molto affascinato. L'esterno con i colori dei marmi lascia sorpresi, l'interno spiazza: che tesori e che splendore. Sono rimasto incantato». Nel pomeriggio la visita è proseguita a Piazza del Campo con il suo Palazzo Pubblico sovrastato dalla Torre del Mangia. Montalcino e l'abbazia di Sant'Antimo sono state le mete del sabato mattina cui è seguito il piccolo gioiello di Pienza con la visita della cattedrale dell'Assunta e Palazzo Piccolomini. «Sant'Antimo e la sua vallata – afferma una Socia – mi hanno trasmesso un grande senso di pace». Montepulciano ha occupato tutto il pomeriggio. La domenica è iniziata a Monteriggioni, altro tipico borgo con una bella cinta muraria; è stato poi raggiunto un agriturismo con visita ai vigneti e una lezione di cultura enologica». «Rimangono sempre meravigliati dalle bellezze che incontriamo – conclude Giampietro Corbetta -. Da qui il desiderio di continuare a proporre questi tour con l'immutato impegno della BCC Valle del Lambro a promuovere socialità tra i Soci e offrire loro opportunità culturali».



Monteriggioni.
La chiesa di Santa Maria Assunta.

Sotto, Piazza Duomo.
I partecipanti sulla scalinata del Duomo a Siena. Con loro un gruppo di ragazze vestite di rosa della contrada Valdimontone che ha vinto quest'anno il Palio e loro lo pubblicizzano ai turisti.





Il gruppo dei Soci. A Modica, sulla costa sudorientale della Sicilia, 90 Soci hanno trascorso una settimana di vacanza dal 7 al 14 settembre visitando anche i centri del Barocco siciliano, segnalati dall'Unesco come Patrimonio dell'umanità.

IN SICILIA A MODICA BEACH

Al centro del teatro Barocco

«**A**nche se dipingo una mela, c'è la Sicilia». Il pittore Renato Guttuso ricordava così la sua inseparabile terra. Sette secoli prima Federico II di Svevia arrivava a dire: «Non invidio a Dio il paradiso perché sono ben soddisfatto di vivere in Sicilia». Questo fascino ha regalato giornate piacevoli e tanti ricordi ai 90 Soci e accompagnatori che hanno soggiornato nel Villaggio Veraclub Modica Beach Resort dal 7 al 14 settembre. Erano nella Val di Noto, nel cuore del barocco siciliano, un territorio unico tanto che nel 2002 l'Unesco lo ha riconosciuto come Patrimonio dell'umanità. Se per alcuni partecipanti la Sicilia era già conosciuta, per molti altri è stata una "prima volta" ma per l'intero gruppo di Soci è stata una vera sorpresa. "Con mio marito in altre estati sono stata in Sardegna e in Puglia con la Banca, posti bellissimi che ci sono sempre



Modica. Il duomo di San Giorgio è considerato il monumento simbolo del Barocco siciliano per la sua architettura scenografica e monumentale. L'edificio è stato ricostruito a fine '600 inizio '700 in seguito ai disastrosi terremoti che colpirono Modica nel 1542, nel 1613 e nel 1693.



Nota. La cattedrale di San Nicolò, tardo barocco, è ubicata sulla sommità di un'ampia scalinata. Iniziata nel 1694, è stata completata nel 1703.



Sciacca. Palazzo Busacca con l'orologio circondato da due sirene. Qui sono state girate molte scene della serie Tv "Il commissario Montalbano".

piaciuti, ma questa esperienza la collochiamo al primo posto. Tutto ben organizzato in una località bella e con una ricchezza di proposte culturali interessantissime. Io mi sono goduta il mare e sono andata a Modica: non potevo rinunciare al cioccolato". È il commento della signora Angela che, a fine settembre, nei giorni di pioggia torrenziale in Brianza ha continuato a pensare al sole e alla spiaggia del resort.

Molto contenti sono i coniugi Corbetta di Albiate, da poco trasferitisi a Carate. La signora Paola è Socia da dieci anni e suo marito Claudio da venti, per loro è stata la prima vacanza con la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. Finora lavoro e impegni familiari (figli, genitori, nipoti) non avevano loro consentito di aderire alle proposte della Banca. "Quest'anno – racconta Claudio Corbetta – ci siamo decisi e, approfittando della pensione, ci siamo presi un tempo per noi. La Sicilia era un motivo in più per iscriverci: volevamo conoscere l'isola e la sua storia. La scelta della zona orientale è stata un ottimo biglietto di ingresso nella cultura dell'isola. Salvo l'escursione alla Valle dei Templi di



Soci. Paola Carozzi e Claudio Corbetta

Agrigento, abbiamo aderito a tutte le altre proposte culturali: abbiamo visitato Modica, Marzamemi, Siracusa, Ragusa, Noto, Sciacca di notte. Giornate stupende per il clima e per il sole; città diverse l'una dall'altra da scoprire in ogni angolo. Sono stato colpito dalla luce che esaltava il colore della pietra dei palazzi e delle chiese barocche. A Noto questo spettacolo ha stupito tutti. Nei trasferimenti sono stato

particolarmente attento ad osservare la vegetazione perché amo la natura e ho apprezzato le campagne con fichi d'india ovunque a volte enormi e carichi di frutti giallo intenso; poi le numerose qualità di agavi. Ecco era un'esperienza rilassante per gli occhi e di stupore".

La passeggiata serale a Sciacca è stata di notevole impatto. Unanime il commento di chi ha partecipato: "Un presepe illuminato". In queste bellezze naturali e culturali, la compagnia ha moltiplicato la piacevolezza della vacanza. "Ho rivisto amici – dice Claudio Corbetta – e ho familiarizzato con tanti Soci. Non mancava mai l'occasione di confrontarci su quanto si vedeva, sulle tradizioni, sui paesaggi. Una vera vacanza dove il riposo è stato arricchito dalla bellezza e dalla compagnia. Con mia moglie Paola ci siamo detti che è un'esperienza da ripetere. E parlando con l'amico Giampietro Corbetta, grande animatore e motivatore per tutti noi Soci, ho approfondito il programma delle mostre che vengono proposte durante l'anno. Le prenderò in seria considerazione".



I partecipanti. Il numeroso gruppo di Soci e Socie che dopo il viaggio sul "Trenino del foliage" hanno visitato Domodossola.

Autunno in treno nel foliage

Il nome, "Trenino del foliage" è ricco di fascino e ciò che promette è un percorso nella natura quando l'autunno regala una varietà di colori, dai gialli ai rossi, in grado di illuminare e infiammare il paesaggio. Questa esperienza si prova sul treno che collega Locarno a Domodossola. E' la ferrovia Vigezzina-Centovalli, una linea storica che dal 1923 congiunge Italia e Svizzera. Domenica 19 ottobre un gruppo di 48 Soci ha raggiunto Locarno e da lì ha incominciato il viaggio fino a Domodossola.

L'esplosione dei colori, purtroppo, è stata stemperata dalle nuvole, l'altra faccia di questa stagione.

"Non è la prima volta che prendo la Vigezzina - dice Giampietro Corbetta, animatore delle iniziative culturali e dei viaggi della BCC Valle del Lambro - e ho potuto conoscere lo stupore che regala la traversata nei boschi e lungo i ponti sospesi sulle vallate.



Piazza Mercato. I Soci durante la visita di Domodossola. Qui sono in Piazza Mercato, simbolo della città.

Sotto il trenino. Uno scorcio della natura della Val Vigizzo in autunno.



La luce del sole regala paesaggi da quadri impressionisti. Stavolta ci siamo dovuti accontentare di sgarci di vedute della Val Vigizzo, ma le emozioni e l'immaginazione non sono mancate". "Un peccato - aggiunge una Socia - l'uscita mi è comunque piaciuta per la compagnia, per la combinazione di treno, valli e visita di

Domodossola che non conoscevo". La città, centro della Val d'Ossola, ha come simbolo piazza Mercato contraddistinta dai portici quattrocenteschi e da case padronali a balconate. Poco distante la chiesa Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, ricostruita nel Settecento su una chiesa preesistente del XV secolo.

Un grazie ai Giovani Soci dal Perù

Il Gruppo Giovani Soci anche quest'anno raccoglierà il corrispettivo economico dell'omaggio natalizio per destinarlo in beneficenza ad associazioni del territorio impegnate nel sociale. Si tratta di una scelta condivisa e sostenuta dalla sensibilità e dall'apprezzamento per il lavoro che il mondo del volontariato compie quotidianamente. Il ricavato del 2024 è stato assegnato a tre realtà che hanno ricevuto un contributo di 1.500 euro ciascuna. Si tratta del CAI Sezione di Vedano al Lambro per la ristrutturazione della propria sede; dell'associazione "FeliceMente Segui l'onda-Alzheimer Brianza", nata nel 2016 da un iniziale progetto promosso dal Punto Famiglia Acli di Carate Brianza; e del "Mato Grosso" in particolare per l'operazione Perù dove sono coinvolti due volontari, Federica Galbiati e Simone Scudellari, che hanno ringraziato scrivendo una lettera e inviando alcune foto. Raccontano: "Il vostro gesto



La missione di Tiellos. I bambini della parrocchia peruviana aiutati dal Gruppo Giovani Soci della BCC Valle del Lambro.

semplice ma concreto qui nella missione di Tiellos prende un valore immenso. La nostra parrocchia si trova a 3.800 m sulle Ande; siamo presenti da circa 30 anni grazie all'impegno di padre Andrea Torresan (sacerdote di Treviso) che ha dedicato la sua vita per aiutare le persone che vivono qui. Negli anni sono nate diverse attività tra le quali il servizio alla gente attraverso la casa parrocchiale (dove viviamo noi), una scuola maschile di falegnameria, una scuola superiore per professoressa, una cooperativa di artigiani, oratorio, doposcuola e tante tante attività. Grazie infinite".

PREMI DI LAUREA E BORSE DI STUDIO BCC VALLE DEL LAMBRO - REGOLAMENTO 2025



» L'iniziativa prevede l'assegnazione di:

- **PREMI DI LAUREA pari a € 1.000,00** cadauno per una laurea Magistrale/di 2° livello (Laurea Specialistica), conseguita nel periodo 01/07/2024 - 30/06/2025 con votazione minima 110/110 o 100/100 entro il primo anno fuori corso. Il Premio di Laurea può essere assegnato una sola volta.

- **BORSE DI STUDIO pari a € 500,00** cadauna per Diploma di Scuola Secondaria di II grado (Maturità) conseguita nell'anno scolastico 2024/2025 con votazione minima 90/100.

- **BORSE DI STUDIO pari a**

€ 250,00 cadauna per Diploma di Scuola Secondaria di I grado ("Scuola Media") conseguito nell'anno scolastico 2024/2025 con votazione minima 9/10.

Oltre agli importi sopra indicati per i figli dei Soci, saranno aggiunti € 200,00 sulla posizione di Fondo Pensione Aperto (BCC R&P SGRp.A.) intestata al premiato. Gli importi indicati si intendono al lordo di eventuali ritenute fiscali.

DESTINATARI E REQUISITI NECESSARI

I Premi di Laurea e le Borse di Studio sono riservati a tutti i Soci e

ai loro figli. Sono, altresì, destinati ai Clienti che al 30 settembre 2024 avevano già in essere rapporti continuativi e significativi con la Banca.

PERIODO DI ADESIONE, PREMIAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Per accedere all'assegnazione gli interessati dovranno presentare, entro il 22 dicembre 2025, apposita domanda utilizzando il Modulo di Richiesta disponibile presso tutti gli sportelli della Banca o scaricabile dal sito www.bccvallelambro.it corredato dalla documentazione indicata nel Modulo.

La premiazione avrà luogo nel 2026, previa comunicazione agli assegnatari.

BRIOSCO, UN COMUNE TRE GRANDI STORIE



» «La storia locale non è storia da trascurare. Quando viene ricostruita e raccontata con criteri di serietà e di oggettività va incentivata e valorizzata perché toglie dall'oblio fatti, personalità, comunità, mestieri, tradizioni, culture indispensabili per capire un'epoca e la specificità di un paese e del suo territorio. Per questi motivi abbiamo, come BCC Valle del Lambro, contribuito alla realizzazione del volume su Briosco, Capriano e Fornaci. A Briosco abbiamo una Filiale e come Banca ci siamo radicati in questo territorio, entrando nella sua storia e diventando noi stessi una presenza per la crescita di Briosco».

Lo ha affermato il Presidente Modesto Pirola intervenendo domenica 26 ottobre a Briosco in Sala consiliare in occasione della presentazione del libro "Un Comune, tre storie. Briosco, Capriano, Fornaci nei secoli" edito da Bellavite e curato da Domenico Flavio Ronzoni con la collaborazione di Franca Pirovano e Antonio Viganò, lo storico bibliotecario di Briosco. Una finalità del volume – hanno sottolineato gli autori – è quella di "fare amare la storia delle nostre comunità, una storia di cui andare fieri". La realizzazione dell'opera ha comportato quattro anni di ricerche negli archivi milanesi, di consultazione di documenti e atti notarili.

Gli autori.

Da sinistra Franca Pirovano, Antonio Viganò e Domenico Flavio Ronzoni con il Presidente BCC Valle del Lambro Modesto Pirola.



La copertina del volume "Un Comune, tre storie. Briosco, Capriano, Fornaci nei secoli"

Il progetto editoriale è stato supportato dall'associazione culturale "Brianze", presieduta da Paolo Pirola, che ha coordinato la stampa e la raccolta fondi e che si occuperà della distribuzione del libro.

GIORNATA DEL CUORE ALL' UNIVERSITA' UTL

» Un centinaio di persone ha partecipato, domenica 12 ottobre, alla "Giornata del cuore" realizzata presso l'Università del tempo libero di Triuggio, da "Brianza per il cuore" in collaborazione con l'Università e patrocinata dal Comune, Comunità pastorale Sacro Cuore, BCC Triuggio e Valle del Lambro, Aido, Pro Loco. Chi ha aderito ha potuto fare i controlli dei fattori di rischio per il cuore, e, a campione, cardiogramma ed ecodoppler. L'iniziativa si svolge da alcuni anni negli spazi dell'Università con la partecipazione di volontari, medici ed infermieri di "Brianza per il cuore", coordinati da Gabriella. Nell'occasione è stata divulgata la donazione degli organi con la postazione Aido. E' stata anche allestita una mostra di quadri sulla donazione realizzati dal Gruppo pittori di Biassono.



Giornata del cuore. Rosanna Zolesi, Rettrice UTL di Triuggio, (seconda da sinistra) insieme al gruppo "Brianza per il cuore".

NUMERI UTILI PER CARTA DI CREDITO E BANCOMAT

Per segnalare emergenze e per chiedere assistenza.

Dall'Italia 800.99.13.41

Dall'estero +39 06.87.41.99.04



Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.
www.bccvallelambro.it

BLOCCO CARTA

Servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dall'Italia 800.08.65.31

Dall'estero +39 06.87.41.99.01

OGGIONO: DUE AUTO DONATE AD AUSER



Pergamena.
Il presidente Modesto Pirola riceve dal Sindaco di Oggiono Chiara Narciso l'attestato di gratitudine. A sinistra l'auto con il logo della Banca sul cofano.

» Una Banca come la nostra non può dimenticare i soggetti più fragili della comunità: è accanto a loro ed è attenta alle necessità indispensabili per offrire una qualità di vita migliore. Senza alcuna titubanza la Filiale BCC Valle del Lambro di Oggiono ha accolto l'invito a contribuire all'acquisto di due auto per rendere più efficienti alcuni servizi rivolti alla cura di anziani e persone bisognose». È quanto ha sottolineato il Presidente Modesto Pirola sabato 20 settembre in piazza Manzoni a Oggiono in occasione della consegna all'associazione Auser di due veicoli attrezzati per il trasporto sociale. Un pool di imprenditori e la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro si sono assunti l'impegno di dotare di due nuove auto i volontari che svolgono il servizio di trasporto di anziani e disabili. «I nuovi mezzi, dotati di pedana e attrezzature di sicurezza – ha detto Claudio Dossi, Presidente provinciale di Auser – saranno anche messi a disposizione dei servizi sociali del Comune di Oggiono. Quello che abbiamo visto oggi è un autentico gesto di responsabilità sociale da parte del mondo delle imprese verso la comunità. Un esempio importante da valorizzare e replicare». Il sindaco di Oggiono,

Chiara Narciso, ha invece ricordato il valore del volontariato e la necessità di creare sinergie stabili tra enti pubblici, associazioni, mondo delle imprese e del credito per rispondere ai bisogni sempre più urgenti della comunità». Il Sindaco ha consegnato a tutti gli sponsor coinvolti una pergamena di riconoscimento, simbolo di gratitudine per un impegno che va ben oltre l'aspetto economico e diventa segno di vicinanza concreta al territorio.

OGGIONO, RECITAL IN PIAZZA ALTA

» «Serata magica», è stato il commento a conclusione dello spettacolo «Una notte all'opera» andato in scena in Piazza Alta a Oggiono e ispirato al musical «Il fantasma dell'opera». Panorama mozzafiato sul lago incorniciato dalle montagne e attraversato dalla luce dell'imbrunire estivo che offriva paesaggi di luce incantevole. Il pubblico numeroso ha apprezzato la proposta del gruppo «Le Carillon Persan Triò» composto da Chiara Amati soprano, Stefano Lingoratti al pianoforte e Matilda Colliard al violoncello. L'evento, organizzato dai Lions di Castello Brianza Laghi e sponsorizzato dalla BCC di Triuggio e della Valle del Lambro, aveva una finalità benefica: raccogliere fondi per finanziare il restauro del Polittico di Marco d'Oggiono.



Piazza Alta. *Pubblico numeroso alla serata con «Le Carillon Persan Triò». A sinistra il soprano Chiara Amati e Matilda Colliard al violoncello. In altro lo striscione della BCC che ha sponsorizzato l'evento.*

Monza Christmas Run, festa e solidarietà

Appuntamento alle 10 di domenica 14 dicembre alla Cascina San Fedele nel Parco di Monza. Lì partirà la quinta edizione della Monza Christmas Run, un modo divertente di respirare il clima natalizio, di fare sport nel polmone verde del Parco, sapendo di correre con un “cuore solidale”. I fondi raccolti verranno devoluti all’ASD Silvia Tremolada, l’associazione nata nel 1984 per promuovere l’attività motoria e sportiva a favore delle persone con disabilità fisica, sensoriale ed intellettiva. La BCC Valle del Lambro che da novembre opera a Monza con una propria Filiale in piazza Garibaldi 7 ha colto l’opportunità di sostenere l’iniziativa condividendo lo spirito di solidarietà che la anima. «Come Banca siamo attenti alle realtà del territorio – afferma il Direttore generale Marco Rho – perché crediamo che costituiscano un patrimonio di identità, valori e intraprendenza e contribuiscano alla crescita umana, culturale ed economica della nostra



Monza Christmas Run.

I partecipanti di tutte le età al via nel Parco di Monza con il cappellino di Babbo Natale in testa.

Brianza». «Per Statuto – sottolinea il Presidente Modesto Pirola – devolviamo una parte dell’utile della Banca in beneficenza e, in particolare, valorizziamo progetti sociali. Finora lo abbiamo fatto nell’area della Valle del Lambro, con questa occasione ci apriamo alle realtà di Monza che sono numerose e attive in molti ambiti. Ne conosco alcune e le ho sempre ammirate per la dedizione, l’attenzione alla persona, la creatività e l’efficienza nel loro operare».

Nelle precedenti edizioni sono stati raccolti oltre 15 mila euro. Le iscrizioni sono sempre cresciute fino ad arrivare l’anno scorso a 1.500 partecipanti. Per il 14 dicembre gli organizzatori puntano su 2 mila presenze. La Monza Christmas Run è una corsa non competitiva sulla distanza di 5 o 10 chilometri percorribili da tutti e a qualsiasi età. I runner con il cappellino di Babbo Natale in testa rendono ancora più gioiosa la manifestazione.

GIOVANI FAMIGLIE

Auguri a Andrea, Carolina, Andrea

» La comunità dei dipendenti della BCC Valle del Lambro è stata allietata da tre nuove nascite. Valentina Molteni (Sede distaccata di Valmadrera) è diventata mamma per la seconda volta dando alla luce il 3 giugno 2024 Carolina che farà compagnia alla sorellina più grande Cecilia. Tommaso Cazzaniga (Filiale Macherio) è diventato papà di Andrea, nato il 26 giugno 2025 che già gioca con la sorellina Greta, mentre Erika Bolzonella (Ufficio crediti) e il marito Marco Teruzzi (Ufficio legale) hanno festeggiato la nascita di Andrea, nato il 21 luglio scorso. Ai genitori e ai piccoli Andrea, Carolina, Andrea gli auguri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e di tutti i colleghi della BCC Valle del Lambro.



Valentina Molteni con Corrado. In braccio la piccola Carolina insieme a Cecilia.



Tommaso Cazzaniga con Valentina che ha in braccio il piccolo Andrea. Con loro la figlia Greta.

Betlemme

di Don Tonino Bello

Andiamo fino a Betlemme,
come i pastori.

L'importante è muoversi.
E se, invece di un Dio glorioso,
ci imbattiamo nella fragilità
di un bambino,
non ci venga il dubbio
di aver sbagliato percorso.
Il volto spaurito degli oppressi,
la solitudine degli infelici,
l'amarezza di tutti
gli uomini della Terra,
sono il luogo dove Egli continua
a vivere in clandestinità.
A noi il compito di cercarlo.
Mettiamoci in cammino
senza paura.



Beato Angelico, *L'Adorazione del Bambino*, affresco (1440-1441), convento di San Marco, Firenze.



» Antonio Bello, vescovo, meglio conosciuto come don Tonino (1935 - 1993), nel 1985 prende la guida di Pax Christi, il movimento cattolico internazionale per la pace. Si oppose all'intervento bellico nella Guerra del Golfo. Nel 1992 organizzò una marcia a piedi entrando nella città di Sarajevo, da mesi sotto l'assedio serbo. È stato dichiarato venerabile il 25 novembre 2021 da Papa Francesco.



» Beato Angelico (Guido di Pietro 1395 - 1455), definito il pittore che dipinge la luce divina, è considerato uno dei maggiori artisti del Quattrocento. Frate domenicano, la pittura per lui non illustra solo le scene del Vangelo, ma deve insegnare con le immagini e contribuire alla salvezza delle anime. È stato proclamato beato da Papa Giovanni Paolo II il 3 ottobre 1982.

OMAGGI NATALIZI

In occasione del Natale
si rinnova
la tradizione della BCC
di Triuggio e della Valle del Lambro
di essere vicina a Soci
e pensionati
con il dono di Buone Feste.

*Presidente, Amministratori,
Direzione e Personale*

*Augurano
Buone Feste*

“ Chi sa volare, non deve buttare via le ali per solidarietà con i pedoni. Deve piuttosto insegnare a tutti il volo.

Don Lorenzo Milani



FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18
20844 Triuggio (MB)
Telefono: 0362 9233-1
e-mail: triuggio@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI MACHERIO -
FRAZ. BAREGGIA (MB)**

Via Leopardi angolo
Via Belgioioso
20846 Macherio (MB)
Telefono: 039 2019486
e-mail: macherio@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI VEDANO
AL LAMBRO (MB)**

Via 4 Novembre, 58
20854 Vedano al Lambro (MB)
Telefono: 039 492615
e-mail: vedano@triuggio.bcc.it

FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108
20845 Sovico (MB)
Telefono: 039 2011343
e-mail: sovico@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI TRIUGGIO -
FRAZ. TREGASIO (MB)**

Via S. Ambrogio Angolo
Via Manzoni
20844 Triuggio (MB)
Telefono: 0362 919257
e-mail: tregasio@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI VEDUGGIO CON COLZANO (MB)**

Via Cavour 32
20837 Veduggio
con Colzano (MB)
Telefono: 0362 998760
e-mail: veduggio@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20
20853 Biassono (MB)
Telefono: 039 2322169
e-mail: biassono@triuggio.bcc.it

**FILIALE DI BESANA B.ZA -
FRAZ. MONTESIRO (MB)**

Via Buonarrotti 3
20842 Besana in Brianza (MB)
Telefono: 0362 996194
e-mail: montesiro@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6
20836 Briosco (MB)
Telefono: 0362 959072
e-mail: briosco@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI VALMADRERA (LC)**

Via San Rocco 2
23868 Valmadrera (LC)
Telefono: 0341 207165
e-mail: valmadrera@triuggio.bcc.it

**SEDE DISTACCATA
DI OGGIONO (LC)**

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4
23848 Oggiono (LC)
Telefono: 0341 577253
e-mail: oggiono@triuggio.bcc.it

FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42
23891 Barzanò (LC)
Telefono: 039 9217362
e-mail: barzano@triuggio.bcc.it



FILIALE DI MONZA

Piazza Garibaldi 7
20900 Monza

Telefono: 039 2167195

e-mail: monza@triuggio.bcc.it



Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro soc. coop.
www.bccvallelambro.it